



ISTITUTO COMPRESIVO “MUZIO CAPPELLETTI”- ALLERONA

Scuole dell’Infanzia – Primaria – Secondaria I grado
Via S. Abbondio n. 1 – 05011 Allerona (TR) - c.f. 90009740557
Tel. 0763/624116 - 0763/624486 – 0763/624497
Mail tric81700x@istruzione.it – PEC tric81700x@pec.istruzione.it
internet: www.icoallerona.edu.it

INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE ALLA LUCE DELLA DIDATTICA A DISTANZA

INTRODUZIONE

L’Istituto Comprensivo Muzio Cappelletti di Allerona ha avviato le attività di didattica a distanza previste dal DPCM del 4 marzo 2020. La sospensione delle lezioni in presenza ha, infatti, interrotto in modo improvviso e imprevisto il normale andamento dell’anno scolastico, determinando la necessità immediata e stringente di rivedere e ripensare l’approccio didattico da attuare, allo scopo di proseguire il percorso di apprendimento in atto.

La situazione emergenziale in cui tutti si trovano ad operare non permette e non autorizza ad assumere comportamenti netti e rigidi nei confronti del lavoro così come si è sempre concepito in condizioni “normali”; si lavora semmai per sostenere e incoraggiare sia l’operato quotidiano dei docenti della nostra scuola, attraverso la condivisione di indicazioni, procedure, riferimenti e anche con contatti visivi in modalità videoconferenza, sia per mantenere e promuovere un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze e orientato allo spirito di collaborazione, all’interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.

Con gli indirizzi che seguono si intende pertanto supportare l’attività didattica degli insegnanti e l’apprendimento degli alunni del nostro Istituto.

A partire dalle indicazioni del Ministero dell’Istruzione circa la necessità, nella situazione di emergenza sanitaria che il Paese sta vivendo, di mantenere un’interazione tra scuola e alunni, si promuove la didattica a distanza (DAD), al fine sia di «mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza, combattendo il rischio di isolamento e di demotivazione», sia di «non interrompere il percorso di apprendimento» (Ministero dell’Istruzione, sezione news del 17 marzo 2020). Peraltro, con tutti i DL e i DM successivi, il Governo e il Ministero hanno sancito la necessità di proseguire le attività didattiche a distanza. Del resto, nella nota Ministeriale 279/2020 si ribadisce ulteriormente che le normative in vigore sulla valutazione degli apprendimenti (DPR 122/09 e D. lgs. 62/17), al di là degli aspetti tecnico amministrativi inderogabili legati allo svolgimento degli scrutini e degli esami del I ciclo dell’Istruzione, attengono alla dimensione docimologica dei docenti, che attraverso il Collegio dei Docenti e le sue relative articolazioni, istruiscono con professionalità gli atti e gli strumenti adeguati.

Con tutta evidenza, l'attuale situazione emergenziale e la sua continua evoluzione richiedono l'attitudine al rispetto delle condizioni di fragilità e disorientamento che in questi tempi tutti stanno vivendo. Dunque, proprio considerando tale condizione, si ritiene opportuno enunciare alcune indicazioni che possano costituire un sostegno e un riferimento nel percorso formativo e valutativo, anche alla luce dell'integrazione al PTOF proposta dal Collegio dei Docenti e di cui tale Documento è parte autonoma ma essenziale, nonché integrativa rispetto al precedente documento di valutazione di Istituto.

DIDATTICA A DISTANZA

Così recita un importante passaggio della Nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020: *«Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta»*. Si tratta di una costruzione che vede come protagonista tutto il corpo docente.

Dunque, a causa del prolungamento dell'emergenza sanitaria, il Ministero dell'Istruzione prevede che le scuole attuino forme di "didattica a distanza" (DAD). Con "didattica a distanza" si intende l'insieme delle attività didattiche svolte non in presenza: alunni e docenti non si trovano nel medesimo contesto fisico. Tale didattica si può attuare con diversi strumenti e metodologie. In particolare, relativamente agli strumenti, si sottolinea che essi saranno principalmente costituiti da un *device* tecnologico quale il computer, il tablet, il cellulare e, spesso, la rete Internet: dunque, dalle risorse digitali. Tali strumenti devono essere utilizzati con consapevolezza e attenzione. Anche per questo, il nostro Istituto ha deciso di ricorrere a delle piattaforme - *G-suite for Education* - che rappresenta uno spazio comune di lavoro e suggerito dallo stesso M.I. tra gli strumenti più funzionali e completi per la realizzazione della Didattica a Distanza. Ciò non esclude che la didattica a distanza possa essere attuata anche attraverso l'uso di altre tecnologie, quali mail individuali e massive (tramite gli account istituzionali forniti a inizio anno a tutti) e il Registro elettronico (sistema "Nuvola"). La selezione degli strumenti da utilizzare intende rispondere ai seguenti principi: garantire a tutti gli alunni pari opportunità;
selezionare strumenti semplici e funzionali da utilizzare;
evitare la sovrabbondanza e l'eterogeneità delle piattaforme;
documentare e certificare le attività svolte.

In ogni caso, costante sarà l'attenzione alle eventuali problematiche riscontrate dagli alunni rispetto a queste metodologie, in modo tale che venga offerta agli stessi una didattica che sia realmente inclusiva ed

attenta ai bisogni di tutti. Occorre, infatti, che, nonostante questa distanza, anzi proprio a causa di essa, tutti siano vicini e partecipi del percorso formativo.

Deve trattarsi, naturalmente, di una didattica non unidirezionale: importante è che l'interazione tra i vari soggetti sia costante e reciproca. Altrettanto importante è che tale interazione sia anche misurata, così come misurati saranno i carichi di lavoro, anche nell'ottica di una eventuale rimodulazione delle programmazioni.

Le attività rivolte agli alunni sono di tipo sincrono (lezioni in simultanea video) e asincrono (attività che prevedono la consegna agli alunni di compiti e di materiali per il loro svolgimento).

Quanto alla valutazione, essa dovrà tenere conto dei processi di apprendimento e di crescita in un contesto per l'alunno – e per l'insegnante – non usuale. Sarà, pertanto, opportuno privilegiare una valutazione di tipo formativo che valorizzi il progresso, l'impegno e la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte. Da questo punto di vista, occorrerà osservare con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento, fornendo un riscontro quanto più immediato possibile e cercando di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato.

Fondamentale, affinché l'offerta didattica risulti armonica, pur nella diversità e nella legittima libertà di insegnamento, è anche la relazione tra docenti, attraverso la condivisione proficua di strategie e materiali, progettati singolarmente o collegialmente con mail e/o *Meet* o *Drive* o altre *app* per incontri collegiali in video conferenza.

In tutti i casi i principi fondamentali della Valutazione della Didattica a Distanza sono quelle segnalate dal Collegio dei Docenti all'interno della proposta di modifica e integrazione al PTOF ai sensi dell'attuale emergenza sanitaria in atto.

OBIETTIVI DELLA DIDATTICA A DISTANZA

Obiettivo primario della didattica a distanza, in un momento di emergenza e di chiusura della scuola, è permettere che si rimanga connessi con l'Istituto, mantenendo vivo il collegamento con e tra i docenti, la scuola, gli alunni e le famiglie, e rendendo così possibile la prosecuzione delle attività didattiche.

Per questo, gli obiettivi della DAD devono essere coerenti sia con la particolare situazione di questo momento sia con gli obiettivi educativi, formativi e di apprendimento individuati nel PTOF del nostro Istituto, cui si rimanda per il dettaglio.

Si enunciano qui, in particolare, i seguenti obiettivi sintetici, che si rifanno a quelli approvati dal Collegio dei Docenti del 22/04/2020¹ ed integrano quelli già presenti:

¹ - favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni alunno, utilizzando diversi strumenti di comunicazione anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;

- utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, [valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli alunni](#);

- monitorare le situazioni di digital divide o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli alunni e intervenire anche con

- sviluppare conoscenze e competenze metodologico-operative, relazionali e digitali in ciascuno studente, al fine di garantire il pieno diritto all'istruzione;
- monitorare le situazioni di *digital divide* o altre difficoltà nella fruizione della didattica al fine di ridurle progressivamente;
- privilegiare, altresì, la valutazione di tipo formativo, atta alla valorizzazione del progresso, dell'impegno, della partecipazione e della disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservandone il processo di apprendimento;
- rafforzare l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- condividere con tutti i soggetti (scuola, docenti, famiglie) un protocollo in cui siano esplicitate regole comuni che diano riferimenti agli alunni e, nel contempo, li responsabilizzino;
- promuovere il pieno utilizzo di strumenti tecnologici innovativi per la didattica anche in conformità del PNSD;
- valorizzare le risorse professionali e le tecnologie esistenti;
- promuovere ambienti digitali che permettano condivisione e interazione;
- creare sezioni digitali e *repository* di attività/lezioni on line per le varie discipline o per i vari ordini di scuola;
- implementare la *repository* di ausili e strumenti per la didattica a distanza, utile al lavoro di tutti i docenti.

STRUMENTI DELLA DIDATTICA A DISTANZA

USO DELLA GOOGLE-SUITE FOR EDUCATION

La DAD prevede più momenti diversi di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia. Tale restituzione è utile per

contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici e far fronte alle necessità di ciascuno alunno;

- privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello alunno;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello alunno nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento;
- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Alunni che possono emergere nelle attività di Didattica distanza;
- dare un riscontro immediato e comunque tempestivo ai processi di apprendimento con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- accompagnare gli Alunni ad imparare a ricercare le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli Alunni, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni Alunno;
- garantire alle Famiglie l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento nella didattica a distanza.

accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, anche l'efficacia degli strumenti adottati in relazione all'utilizzo che gli alunni ne fanno e all'efficacia per il loro apprendimento.

È ovviamente da privilegiare, per gran parte delle attività di scambio di materiali didattici, e delle comunicazioni, l'ambiente della Google Suite for Education dell'Istituto Comprensivo Muzio Cappelletti. Ovviamente, per la restituzione delle attività, sono validamente utilizzate anche le funzionalità del Registro elettronico Nuvola.

Gli amministratori di sistema della piattaforma G-suite, oltre che dal Dirigente Scolastico, sono rappresentati dall'Animatore digitale, dai membri per il team dell'innovazione e da altre figure di staff opportunamente nominate e divise tra tutti gli ordini di scuola.

La Didattica a Distanza si realizza attraverso l'accettazione di specifiche informative e regolamenti da parte degli alunni e delle loro famiglie. Le informative e i regolamenti, peraltro a suo tempo inviati sulla Bacheca genitori, integrano quelle già consegnate e sottoscritte ad inizio anno da parte delle famiglie, mentre i regolamenti integrano quello di Istituto già in vigore ovvero da modificare.

HANGOUTS MEET

Nell'ambito dell'utilizzo integrato delle *web applications* afferenti alla piattaforma per la DAD GSuite for Education, **Google HangoutsMeet**, denominato comunemente **Meet**, costituisce lo strumento dedicato alle LEZIONI SINCRONE a distanza.

L'applicazione, fruibile sia in modalità Desktop (PC/Mac) sia su dispositivi mobili (Tablets/Smartphones), consente ai docenti di:

- ✓ programmare, avviare e gestire singole sessioni in videoconferenza (corredata di chat e condivisione schermo) con l'intero gruppo classe;
- ✓ di registrare per intero, ove necessario, la sessione e archivarla nel **Drive** della propria classe;
- ✓ condividere la registrazione (o parti di essa) con gli alunni assenti alla sessione in diretta, su **Classroom** o mediante la bacheca del registro elettronico (in specifici casi);

L'applicazione, inoltre, include strumenti per l'accessibilità, come i sottotitoli automatici.

Docenti: modalità di utilizzo di Google Hangouts Meet

Premesso che le attività di DAD si svolgeranno secondo un ragionevole bilanciamento tra le attività di didattica asincrona/sincrona attraverso l'utilizzo di *Google Classroom* o del Registro elettronico Nuvola, i docenti:

- ✓ pianificheranno e struttureranno le lezioni sincrone della singola disciplina/area disciplinare su base settimanale o plurisettimanale, coordinandosi con i colleghi del Consiglio di Classe/Interclasse/intersezione, evitando sovraccarichi per gli alunni (tendenzialmente max tre incontri quotidiani della durata media di 45' per classe alla Scuola Secondaria di I grado, max 6 incontri settimanali per classe della durata media di 45' alla Scuola Primaria ed eventi occasionali e periodici alla Scuola dell'Infanzia. In ogni caso, qualora si svolgessero due o più lezioni consecutive, bisognerà prevedere, un intervallo di almeno quindici minuti l'una dall'altra). Le classi potranno altresì essere divise per gruppi e, per talune attività, anche in piccoli gruppi. In particolari situazioni potranno essere attivati momenti di didattica individuale. In ogni caso, le proposte didattiche

opportunamente frazionate e svolte con il massimo coordinamento tra i docenti del Consiglio di classe/interclasse dovranno prevedere un riscontro tempestivo da parte degli Alunni e un feedback adeguato da parte dei Docenti;

- ✓ condurranno la lezione a distanza privilegiando, rispetto a una tradizionale lezione di natura frontale, la partecipazione attiva degli alunni, anche attraverso la valorizzazione dell'elemento motivazionale e comunitario. Per evitare usi impropri della piattaforma, agli alunni dovrà essere inibita la possibilità di convocare riunioni autonomamente;
- ✓ comunicheranno tempestivamente al Coordinatore di classe (che lo segnalerà al Dirigente Scolastico per il tramite dei Fiduciari di Plesso e/o dei Collaboratori del Dirigente) i nominativi degli alunni ripetutamente o del tutto assenti alle sessioni online o che non partecipino all'attività asincrona;
- ✓ segnaleranno periodicamente tramite registro elettronico, nelle note disciplinari o per mail, l'assenza reiterata alle videolezioni della singola materia, sempre tenendo conto delle condizioni specifiche di ogni singolo alunno ed in ottica formativa e non meramente punitiva;
- ✓ daranno, sulla base dei risultati riscontrati nelle prove di verifica strutturate nelle diverse tipologie ritenute opportune, e aventi valenza formativa, le opportune indicazioni di miglioramento valorizzando, anche con voti positivi, le attività svolte dagli Alunni più impegnati e motivati.

GOOGLE CLASSROOM

L'applicazione Classroom, integrata con gli strumenti **Drive**, è l'ambiente privilegiato per l'assegnazione, la cura e la restituzione dei compiti e delle attività assegnate agli alunni.

I compiti assegnati dovranno essere distribuiti con misura, calibrati, senza eccedere, così da consentirne a tutti lo svolgimento autonomo ed evitare sovraccarico cognitivo e uso troppo intensivo delle tecnologie.

Funzioni Accesso Docente

Nello *stream* del corso si possono condividere informazioni quali compiti, annunci e domande, nonché i link diretti alle video lezioni programmate.

Google Classroom permette infatti di:

- ✓ Creare/correggere compiti con: documenti Google-presentazioni, Google-Fogli, Google-Disegni, Google-Moduli;
- ✓ Inserire file utilizzando Google Drive;
- ✓ Inserire link anche ad altre applicazioni e/o risorse interne o esterne alla piattaforma ed utili per lavori condivisi o approfondimenti specifici;
- ✓ Inserire video da You Tube o generati dalle lezioni sincrone.

I docenti si occuperanno di fornire, in tempi congrui, una restituzione delle attività svolte, attivando forme di valutazione formativa.

Naturalmente le scelte didattiche possono cambiare a seconda dell'ordine di scuola, della disciplina o area disciplinare e della necessità di calibrare in modo sostenibile la quantità dei compiti e delle attività proposte. In ogni caso fa fede la programmazione di sezione/classe/plesso, anche condivisa nelle varie articolazioni del Collegio dei Docenti.

Funzioni Accesso Studente

Gli alunni possono visualizzare i compiti nella pagina "Da fare" o nel calendario del corso.

Tutti i materiali utilizzati in classe vengono automaticamente archiviati all'interno di cartelle di Google Drive della Classroom, accessibili al docente e agli alunni di quella classe.

In sintesi mediante Google Classroom si può:

- ✓ comunicare con i propri docenti;
- ✓ visualizzare i compiti;
- ✓ svolgere i compiti assegnati;
- ✓ ricevere materiale aggiuntivo come *slide*, appunti e documenti di approfondimento di una lezione, *links*;
- ✓ condividere con i compagni materiale, compiti e risorse.

I docenti avranno cura di fare attenzione e di vigilare sui materiali inseriti nel drive condiviso e di segnalare qualsiasi anomalia agli amministratori di sistema, che potranno rimuovere file e account laddove necessario. E' vietato condividere materiali personalizzati e specificatamente dedicati ad alunni bisogni educativi speciali con persone diverse dall'alunno stesso o dai suoi familiari.

Le attività dedicate agli alunni con bisogni educativi speciali sono in ogni caso condivise ed approvate da tutto il team dei docenti della sezione/classe.

IL REGISTRO ELETTRONICO

Nell'ambito della DAD rimane salvo il ruolo del Registro Elettronico (RE) per la comunicazione tra docenti e famiglie e per annotare la programmazione svolta, assenze (come sopra indicato), valutazioni, per assegnare compiti e per consentire un coordinamento del lavoro tra docenti. In questo periodo emergenziale non si dovrà aver paura di "duplicare" le informazioni di carattere generale, poiché, mancando il feedback diretto con l'alunno in presenza, potrebbe essere più facile perdere la memoria di qualche appuntamento relativo alla DAD.

Uso del Registro Elettronico: procedure

- Nelle apposite aree del registro elettronico, i docenti riporteranno il calendario delle video lezioni sincrone e delle verifiche per la propria disciplina, in modo che le famiglie ne siano ufficialmente al corrente;

Tali informazioni potranno anche essere comunicate agli alunni nelle singole Classroom.

Inoltre, i docenti su **Registro di Classe** registreranno nelle specifiche sezioni:

- l'attività svolta con cadenza settimanale;
- i compiti da svolgere in modo che si possa verificare che gli stessi non siano in numero eccessivo;
- secondo necessità, i docenti potranno caricare materiali, inserire comunicazioni ed altro sulla sezione dei Documenti condivisi. Sulla **Bacheca Genitori saranno invece caricate le comunicazioni ufficiali della Scuola.** Altri materiali potranno anche essere inseriti per gli alunni nelle singole Classroom, ove attivato.

VERIFICHE, PROVE DI ACCERTAMENTO E VALUTAZIONI DURANTE LA SOSPENSIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PRESENZA

Come già detto, in un momento di emergenza nazionale come l'attuale, appare scontata la necessità di adottare forme di didattica a distanza. Bisogna altresì elaborare le modalità di effettuazione e somministrazione delle verifiche al fine di procedere alla valutazione, mediante forme di accertamento e verifica che siano conformi ed adeguate a questa forma di didattica visto il protrarsi ancora indeterminato della sospensione della didattica ordinaria in presenza.

Si sottolinea che le eventuali verifiche in remoto non possono configurarsi come un mero tentativo di riproduzione di quelle in presenza. Fra l'altro, un elemento sostanziale quale il controllo puntuale degli alunni non è realizzabile, o lo è in una maniera che non può prescindere, comunque, da una dose di fiducia da accordar loro e dal presupposto di una necessaria responsabilizzazione.

Alcune modalità di controllo risultano tuttavia imprescindibili, a cominciare da quella delle presenze di chi effettivamente si connette quando richiesto e pianificato, ovviamente tenendo conto delle specificità delle singole famiglie e mettendo in atto tutte le azioni utili a diminuire il digital divide. Ugualmente, si dovrà controllare lo svolgimento del lavoro assegnato tramite Google Classroom o le sezioni dedicate del Registro Elettronico e la puntualità di esecuzione.

Le eventuali assenze alle lezioni sincrone ed il mancato svolgimento delle attività asincrone e dei compiti assegnati andranno periodicamente segnalati mediante il registro elettronico.

Deve essere chiaro che entrambi gli indicatori, al netto delle considerazioni poco sopra esposte in relazione alla condizione della singola famiglia e al possesso degli specifici strumenti, avranno funzione determinante per la formulazione del giudizio di comportamento e per la valutazione degli apprendimenti nelle discipline o aree disciplinari.

Dando per appurato che la DAD richiede paradigmi diversi sia per la somministrazione che per la valutazione e che la responsabilizzazione degli alunni diviene ad un tempo strumento e finalità imprescindibile, si può procedere ad alcune sintesi operative.

Peraltro, la quantità e la qualità della valutazione sono elementi da rapportarsi in maniera stretta all'ordine di scuola frequentato dagli alunni, alla loro età e alla situazione della classe e del singolo all'interno della classe. La valutazione vera e propria si applica ovviamente a partire dalla Scuola Primaria e, per i primi anni della stessa, assume un carattere prevalentemente e spiccatamente formativo, nell'ottica di un prevalente mantenimento del contatto umano tra docente e alunni e tra alunni tra di loro.

MODALITA' DI VERIFICA

Verifiche scritte: per scongiurare il rischio di plagio o di illeciti supporti "a latere" in forma cartacea, digitale o "umana" (amici e parenti), ovvero per prevenire il fenomeno del *cheating*, la verifica scritta dovrà essere concepita come **verifica formativa**: una verifica volta cioè sia a testare l'acquisizione di determinati

contenuti o specifici apprendimenti, che a svolgere una funzione regolatrice dell'attività didattica da programmare e proporre.

Le verifiche scritte potranno assumere forme diverse e complementari. Potranno avere forma di test a risposta multipla (Moduli di Google, Google Classroom o un altro dei tanti tool possibili) con un tempo disponibile fisso. Oppure, all'estremo opposto, potranno avere la forma di verifica "creativa" in cui entrino in gioco conoscenze, abilità e competenze, ma di cui il docente sappia ben riconoscere l'originalità, la genuinità e la plausibilità, data anche la conoscenza degli alunni della classe.

TIPOLOGIE DI PROVE:

- **verifiche brevi**, a tempo, a risposta chiusa o aperta con strumenti vari, proposte anche al termine delle lezioni sincrone (più prove danno luogo ad una valutazione) – modalità feedback;
- **approfondimenti**, assegnati come compito, quali relazioni, progetti (anche sotto forma di lavoro di gruppo), produzione di testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali, con applicativi di scrittura vari, incluse *web app*, presentazioni su contenuti specifici;
- **verifiche scritte** di varia natura a seconda della disciplina, **in modalità sincrona**: si intende con l'insegnante presente. Si può effettuare con tutte le tipologie di verifica elencate, purché si chieda agli alunni di attivare Meet durante la verifica e quindi di essere "osservati" durante la stessa ;
- **prove scritte di vario genere** quali ricerche, relazioni, composizioni, analisi testuali e commento di testi; possono essere assegnati tramite Classroom o registro elettronico e prevedere un tempo disteso e non ristretto per la riconsegna.

Le valutazioni assegnate a tali prove, debitamente motivate, sono da riportare sul registro come "voto scritto".

Prove autentiche: come da programmazione per competenze, si potranno richiedere ai ragazzi prove autentiche o compiti di realtà alla fine di un percorso formulato in Unità di Apprendimento, magari anche in modalità condivisa, facilmente realizzabile da parte dei ragazzi sempre grazie a email, G Suite (che prevede anche la scrittura condivisa) o altre web app.

Verifiche orali: Anche per le prove orali si sottolinea il valore formativo da attribuire alle stesse.

Utilizzando Google Meet

- Con collegamento con piccolo gruppo o con tutta la classe che partecipa alla lezione interattiva. Lo studente deve avere la cam accesa. Di preferenza, l'alunno deve aver consegnato preliminarmente un lavoro di approfondimento o altro compito scritto da presentare, commentare e sul quale l'insegnante indagherà conoscenze, competenze e capacità sviluppate, approccio critico e

metodologico dell'alunno (ovviamente anche in relazione alla sua età anagrafica e all'ordine di scuola presentato, nonché alla sua specifica situazione) attraverso il colloquio.

- Singoli interventi particolarmente accurati e pertinenti nel corso delle lezioni sincrone che possono essere valutati cumulativamente;
- **verifiche più o meno brevi** a tempo a risposta chiusa o aperta con strumenti vari, proposte anche al termine delle lezioni sincrone (più prove danno luogo ad una valutazione) – modalità feedback;

In modalità asincrona

- **approfondimenti** assegnati come compito quali relazioni, progetti (anche sotto forma di lavoro di gruppo), produzione di testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali, con applicativi di scrittura vari, incluse *web app*, presentazioni su contenuti specifici;
- **verifiche più o meno brevi**, a tempo, a risposta chiusa o aperta, con strumenti vari.

Le valutazioni assegnate a tali prove, debitamente motivate, sono da riportare sul registro come "voto orale".

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE ED ORALI E PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Saranno tenute in considerazione e valutate, nelle prove di accertamento e nei vari contesti di apprendimento, anche servendosi dell'osservazione sistematica, sulla base di quanto indicato nel PTOF di Istituto nella sezione valutazione degli apprendimenti nonché dell'integrazione allo stesso operata da parte del Collegio dei Docenti, le seguenti:

COMPETENZE DISCIPLINARI ED INTERDISCIPLINARI

- padronanza nei linguaggi della disciplina;
- capacità ricchezza espositiva in lingua italiana e/o straniera;
- capacità di argomentare posizioni, idee, concetti;
- correttezza formale delle produzioni;
- qualità degli elaborati prodotti in autonomia;
- conoscenza degli argomenti;
- capacità di realizzare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari;

COMPETENZE TRASVERSALI:

- metodo di lavoro organizzato e funzionale;

- determinazione nel portare a termine con spirito di iniziativa e approccio proattivo;
- capacità nel ricercare soluzione ai vari problemi;
- capacità nel ricercare, gestire e riutilizzare informazioni;
- rispetto della puntualità nell'esecuzione del lavoro assegnato;
- responsabilità nel garantire la presenza alle lezioni sincrone;
- competenze relazionali mostrate nei lavori gruppo o in contesti di mutuo-aiuto;
- competenza nell'utilizzo delle tecnologie proposte (valutata nel suo sviluppo nel corso di questo periodo di DAD);
- rispetto delle regole di utilizzo delle tecnologie negli ambienti utilizzati (Meet, Classroom...)

Tali competenze sono alla base di specifici indicatori inseriti su schede valutative, allegate al presente documento ed elaborate dal Nucleo Interno di Valutazione su delega del Collegio. Le schede sono parzialmente differenziate e/o ampliate rispetto ai diversi ordini di Scuola, esprimono una valutazione periodica (generalmente mensile) e vengono condivise periodicamente con i genitori da parte di ogni docente (scuola secondaria di I grado) o gruppo di docenti (scuola primaria).

I livelli che da attribuire alle competenze citate sono:

Non rilevabile /Non adeguato – Adeguato – Intermedio – Avanzato

Tali voci corrispondono a valori numerico-decimali ai fini della valutazione sommativa in sede di scrutinio finale rispettivamente al 4/5 (Non rilevabile/non adeguato), 6/7 (adeguato), 8 (intermedio) e 9/10 (Avanzato)

A margine della scheda di valutazione, verranno sintetizzati numero e tipologie di prove effettuate. Gli esiti delle stesse, cumulativamente e sempre in ottica formativa (e non meramente numerica-quantitativa) concorrono alla valutazione complessiva periodica e alla valutazione quadrimestrale/finale.

Per il mese di marzo, il Collegio, nelle more dell'approvazione definitiva dei documenti allegati, ha provveduto in ogni caso al rispetto sostanziale dei principi della valutazione formativa, utilizzando una rendicontazione provvisoria, relativa al primo periodo di DaD (4 marzo-10 aprile), principalmente basata sui medesimi indicatori sopra esposti. Le situazioni di non raggiungimento o parziale raggiungimento degli obiettivi previsti sono valutate e trattate dai singoli consigli anche sulla base di quanto comunque previsto dal D.lgs. 62/17 e comunicate alle famiglie.

Indicazioni orientative per la valutazione

Il numero di osservazioni/valutazioni a fine anno dovrà essere coerente con la possibilità di sintetizzare un voto al termine del periodo e, congiuntamente alle valutazioni del primo quadrimestre, alla valutazione conseguita fino al 4 marzo, negli scrutini finali;

- ✓ Tutti gli alunni dovrebbero avere almeno 1 valutazione entro il 30 Maggio, almeno 2 se si includono quelle assegnate nel periodo febbraio e marzo fino alla durata delle attività in presenza (4 marzo 2020);

Le valutazioni, considerata la particolare condizione determinata dalla DAD, dovranno essere relative a tipologie di prove diverse, riferite a diversi eventi/prestazioni in cui lo studente è stato osservato, anche di breve durata o su singoli argomenti e che potranno essere valutate cumulativamente.

Programmazione didattica

In questa fase di emergenza, la programmazione si focalizza sul raggiungimento degli obiettivi minimi, soprattutto nelle classi terminali in vista degli Esami di Stato, con particolare attenzione ai quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle eventuali prove, laddove previste. I momenti di programmazione si svolgono a distanza, per singola classe/sezione, ovvero in parallelo e/o in verticale.

VERIFICHE PER ALUNNI CON PDP E PEI

Obiettivo prioritario nella didattica a distanza, come nella situazione in presenza è non lasciare indietro nessuno e nel contempo attivare momenti e attività significative, legati ai piani individualizzati e personalizzati, Appare altresì importante mantenere un contatto con alunni e famiglie per sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità e per garantire la continuità didattica. Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'istituto, nel Piano di miglioramento e nella Protocollo di Inclusione:

- ✓ sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di ciascun alunno, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- ✓ potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;

Importanti, a tal fine, sono i momenti di confronto dedicati agli insegnanti di sostegno ovvero dell'intero gruppo classe su piattaforma Meet, anche individuali e/o di piccolo gruppo.

E' importante sottolineare che l'attività dell'insegnante di sostegno, oltre a essere volta a supportare alunni e alunne con disabilità, costituisce una significativa risorsa umana del Consiglio di classe: nella pratica della didattica a distanza il docente di sostegno partecipa a incontri Meet calendarizzati, sulla base delle proprie disponibilità orarie e, quando necessario, segue gli alunni singolarmente o in piccolo gruppo.

Il docente di classe dovrà parallelamente adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri alunni, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati, le proposte didattiche. Ogni intervento didattico ed educativo va in tutti i casi concordato con l'intero team.

Ulteriore elemento da porre in rilievo è la disponibilità non solo del docente di sostegno ma di tutti gli insegnanti del gruppo classe (in primis ovviamente il coordinatore) a prendersi cura, in accordo con i docenti di classe, degli alunni e delle alunne che al momento sembrano poco raggiungibili o che presentano bisogni educativi speciali non riconducibili necessariamente alla sfera dei disturbi certificati, nel tentativo di riprendere i contatti, anche telefonici e al fine di intercettare eventuali necessità.

Per quanto riguarda, in particolare, gli alunni stranieri che necessitano di alfabetizzazione, la scuola si dovrà attivare per promuovere percorsi di mediazione e facilitazione linguistica e culturale.

Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato. I docenti di sostegno continuano a mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari e con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza e di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020). Resta ovvio che la condizione di salute del singolo alunno e la disponibilità della famiglia, in termini infrastrutturali e di supporto emotivo-relazionale, condizioneranno e guideranno l'azione inclusiva del docente di sostegno e sosterranno i fondamenti della programmazione da seguire, anche in relazione alle forme comunicative più adeguate al contesto.

Alunni con DSA

Occorre rammentare la necessità, anche nella didattica a distanza, di prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, ad esempio utilizzo di software di sintesi vocale che trasformino compiti di lettura in compiti di ascolto, libri o vocabolari digitali e mappe concettuali. (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020). In ogni caso, la personalizzazione degli interventi va sempre concepita nel rispetto del PdP, che potrà eventualmente prevedere delle specifiche rimodulazioni.

Alunni con bisogni educativi specifici (BES) non certificati

Per gli alunni con BES non certificati, individuati dai singoli consigli di intersezione/interclasse/classe, che si trovino in condizioni di difficoltà linguistica e/o socio economica, il Dirigente scolastico, in caso di necessità di strumentazione tecnologica da parte dello studente, attiva le procedure per assegnare, in comodato d'uso, eventuali *devices* presenti nella dotazione scolastica oppure, in alternativa, richiede appositi sussidi didattici attraverso il canale di comunicazione attivato nel portale ministeriale "Nuovo Coronavirus" alla

URL <https://www.istruzione.it/coronavirus/index.htm> (Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020). Inoltre, per tali alunni vengono attivate forme di assistenza didattica anche individualizzata o in piccolo gruppo, da attuarsi da parte degli insegnanti curricolari e/o, laddove presenti, dagli insegnanti di potenziamento o di sostegno. La personalizzazione può essere effettuata in relazione agli obiettivi, ai parametri di valutazione e alle specifiche consegne.

Documento approvato dal Collegio dei Docenti del 22 aprile 2020.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Paolo Fatiganti